La scaletta/outline di 1 Pietro

Thomas R. Schreiner, *1, 2 Peter, Jude* (The New American Commentary), B & H, Nashville 2003.

Questi sono dei commenti iniziali sulla **struttura** di 1 Pietro (46-47; e28-29).

“6. Structure. The outline proposed below is not novel. Peter has the conventional opening (1:1–2) and then begins the next major section (1:3–2:10) with a blessing (1:3). The two succeeding sections are marked by “dear friends” (agapētoi, 2:11; 4:12), and as noted earlier the segment from 2:11–4:11 concludes with a doxology and “amen.” The fourth section of the letter also ends with a doxology and “amen” (5:11) before the closing. In the commentary the flow of argument of the text will be explained before analyzing individual verses, and hence there is no need to extend the discussion of structure here.”

**“6. La struttura. La scaletta (outline) che propongo non è originale. Pietro ha un’apertura tipica (1:1-2) e poi inizia la successiva sezione principale (1:3-2-10) con una benedizione (1:3). Le due sezioni successive sono segnalate da ‘carissimi’ (agapētoi, 2:11; 4:12), e…il blocco da 2:11-4:11 conclude con una dossologia a ‘amen.’ Anche la quarta sezione della lettera termina con una dossologia e ‘amen’ (5:11) prima della chiusura della lettera.”**

|  |  |
| --- | --- |
| carissimi | una dossologia seguita da amen |
| 2:11 | 4:11 …affinché in ogni cosa sia glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartengono la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. |
| 4:12 | 5:11 A lui sia la potenza, nei secoli dei secoli. Amen. |

Qui ora è la **scaletta/outline** di Schreiner (48; e30)

OUTLINE OF 1 PETER

**La scaletta di 1 Pietro**

I. Opening (1:1–2)

**I. Apertura (1:1-2)**

II. Called to Salvation as Exiles (1:3–2:10)

1. Praise for Salvation (1:3–12)

(1) A Promised Inheritance (1:3–5)

(2) Result: Joy in Suffering (1:6–9)

(3) The Privilege of Revelation (1:10–12)

2. The Future Inheritance as an Incentive to Holiness (1:13–21)

(1) Setting One’s Hope on the Inheritance (1:13–16)

(2) A Call to Fear (1:17–21)

3. Living as the New People of God (1:22–2:10)

(1) A Call to Love (1:22–25)

(2) Longing for the Pure Milk (2:1–3)

(3) The Living Stone and Living Stones (2:4–10)

**II. Chiamati alla salvezza come forestieri (1:3-2:10)**

**1. La lode per la salvezza (1:3-12)**

**(1) Un’eredità promessa (1:3-5)**

**(2) Il risultato: la gioia nella sofferenza (1:6-9)**

**(3) Il privilegio di avere la rivelazione divina (1:10-12)**

**2. L’eredità futura come incentivo alla santità (1:13-21)**

**(1) Mettere la propria speranza sull’eredità (1:13-16)**

**(2) Un appello a temere (1:17-21)**

**3. Vivere come il Nuovo Popolo di Dio (1:22-2:10)**

**(1) Un appello ad amare (1:22-25)**

**(2) Desiderare il latte puro (2:1-3)**

**(3) La Pietro Vivente e le pietre viventi (2:4-10)**

III. Living as Aliens to Bring Glory to God in a Hostile World (2:11–4:11)

1. The Christian Life as a Battle and Witness (2:11–12)

2. Testifying to the Gospel in the Social Order (2:13–3:12)

(1) Submit to the Government (2:13–17)

(2) Slaves, Submit to Masters (2:18–25)

To Receive a Reward (2:18–20)

To Imitate Christ (2:21–25)

(3) Wives, Submit to Husbands (3:1–6)

(4) Husbands, Live Knowledgeably with Your Wives (3:7)

(5) Conclusion: Live a Godly Life (3:8–12)

3. Responding in a Godly Way to Suffering (3:13–4:11)

(1) The Blessing of Suffering for Christ (3:13–17)

(2) Christ’s Suffering as the Pathway to Exaltation (3:18–22)

(3) Preparing to Suffer as Christ Did (4:1–6)

(4) Living in Light of the End (4:7–11)

**III. Vivere come forestieri per portare gloria a Dio in un mondo ostile (2:11–4:11)**

**1. La vita Cristiana come battaglia e testimonianza (2:11–12)**

**2. Testimoniare il Vangelo nella società (2:13–3:12)**

**(1) Sottomettersi alle autorità (2:13–17)**

**(2) Domestici, siate sottomessi ai padroni (2:18–25)**

**Per ricevere un premio (2:18–20)**

**Per imitare Cristo (2:21–25)**

**(3) Mogli, siate sottomesse ai mariti (3:1–6)**

**(4) Mariti, viete con le vostre mogli con riguardo[[1]](#footnote-1) (3:7)**

**(5) Conclusione: Vivere una vita consacrata a Dio (3:8–12)**

**3. Rispondere in maniera cristiana[[2]](#footnote-2) alla sofferenza (3:13–4:11)**

**(1) La benedizione quando si soffre per Cristo (3:13–17)**

**(2) La sofferenza di Cristo è la via all’innalzamento (3:18–22)**

**(3) Prepararsi per soffrire come Cristo ha sofferto (4:1–6)**

**(4) Vivere alla luce della fine (4:7–11)**

IV. Persevering in Suffering (4:12–5:11)

1. Suffer Joyfully in Accord with God’s Will (4:12–19)

2. Exhortations to Elders and the Community (5:1–11)

(1) Exhortations for Elders and Younger Ones (5:1–5)

(2) Closing Exhortations and Assurance (5:6–11)

**IV. Perseverare nella sofferenza (4:12–5:11)**

**1. Soffrire con gioia secondo la volontà di Dio (4:12–19)**

**2. Esortazioni agli anziani/responsabili della comunità (5:1–11)**

**(1) Esortazioni per gli anziani e i meno anziani (5:1–5)**

**(2) Esortazioni finali e una consolazione certa[[3]](#footnote-3) (5:6–11)**

V. Concluding Words (5:12–14)

**V. Parole conclusive (5:12-14).**

Trovo molto interessante il riassunto fatto da Schreiner (47; 29e) dell’analisi di D.W. Kendall, “The Literary and Theological Function of 1 Peter 1:3-12,” in *Perspectives on 1 Peter* (Macon: Mercer University Press, 1986); secondo la nota di Schreiner le pagine attinenti di Kendall sono 103-120.

“Kendall maintains that all the imperatives in the letter (1:13–5:11) flow from the introduction in 1:3–12. He then divides the text into the following sections: (1) 1:13–2:10 explains generally what it means to be the people of God; and here we have three subdivisions, focusing on the need for holiness (1:14–21), love (1:22–2:3), and election in Christ (2:4–10). (2) He argues that the next major section (2:11–4:11) is more specific than the first section, in that the author now explains what holiness, love, and election look like in everyday life. (3) Finally, 4:12–5:11 functions as a ‘climactic summary’ of the letter’s contents, in which the author addresses the relationship with hostile unbelievers (4:12–19), community relationships (5:1–7), and God’s purpose for believers in their conflict (5:8–11). He summarizes the message of 1 Peter as ‘a movement from present suffering to future glory and a fellowship of love’.”

**“Kendall sostiene che tutti gli imperativi della lettera (1:13–5:11) derivano dall’introduzione trovata in 1:3–12. Poi divide il testo nelle seguenti sezioni: (1) 1:13–2:10 spiega in modo generale cosa significa essere il popolo di Dio; in questa sezione ci sono tre sotto-sezioni. La prima sottolinea la necessità della santità (1:14–21), la seconda l’amore (1:22–2:3), e la terza l’elezione in Cristo (2:4–10). (2) Kendall argomenta che la sezione successiva principale (2:11–4:11) è più specifica rispetto alla prima sezione, in quanto adesso l’autore spiega come siano nella vita di tutti i giorni la santità, l’amore e l’elezione. (3) Infine, 4:12–5:11 costituisce un riassunto culminante (‘climactic summary’) dei contenuti della lettera in cui l’autore tratta i seguenti temi: le relazioni con non credenti ostili (4:12–19), le relazioni nella Chiesa (5:1–7), e il proponimento di Dio per i credenti nella loro lotta (5:8–11). Kendall riassume il messaggio di 1 Pietro come segue: ‘un movimento dalle sofferenze presenti alla gloria futura e una comunione d’amore’.”**

Cfr. anche Wayne A. Grudem, *La Prima Epistola di Pietro. Introduzione e commentario*, Ed. GBU, Roma 1995, p. 145: “Pietro inizia ora [in 2:11] ciò che dal punto di vista strutturale costituisce la seconda metà dell’epistola. Mentre la prima parte è essenzialmente concentrata sulla teologia con sporadiche applicazioni alla vita pratica, la seconda ha in genere un carattere pratico con brevi affermazioni teologiche racchiuse in molti punti chiave. Mentre la prima parte contiene esortazioni generali alla santità (1:15), all’amore (1:22) e alla fiducia in Dio (collegata alla speranza in 1:13, e sottintesa in 1:5, 7, 9, 21; 2:7), la seconda dà minuziosi insegnamenti su come i credenti debbano praticare la santità e la fiducia in Dio in situazioni della vita reale. Anche se può sembrare una semplificazione eccessiva, si può dire che 2:11 – 5:11 fornisce un’applicazione specifica dell’insegnamento generale di 1:1 – 2:10.”

1. Schreiner “knowledgeably”, cfr. The King James translation: “Likewise, ye husbands, dwell with *them* according to knowledge.” [↑](#footnote-ref-1)
2. Schreiner “godly”, ovvero “in modo pio”. [↑](#footnote-ref-2)
3. Schreiner “closing exhortations and assurance.” [↑](#footnote-ref-3)